

Rally di Como e il futuro «La prova di Caviglio perla da confermare»

Automobilismo. Parla il presidente dell'Acì Gelpi
«Grande sforzo per reinserirla nel format della corsa»
«Lo spostamento a domenica spinto dalla federazione»

GIANFRANCO CASNATI
COMO

All'indomani del successo ottenuto dal 44° Trofeo Villa d'Este - Acì Como, il presidente dell'ente di viale Masia, organizzatore in proprio senza soggetti esterni, Enrico Gelpi parla della qualità e gradimento di un evento che va al di là del valore tecnico sportivo che una competizione richiede. Divenuta un fatto di eccellenza del territorio in cui si svolge, di consenso unanime della gente che vive nel territorio stesso e di pieno consenso delle pubbliche istituzioni chiamate a tutelare l'ordine e la sicurezza, sapendo di poter contare sulla professionalità di chi sta in cabina di regia.

Complessa

«La complessità dell'organizzazione ogni anno è la stessa - spiega Enrico Gelpi - ma viene sempre gestita al meglio dalla squadra di Acì Como, con a capo il direttore Roberto Conforti che oltre al suo lavoro d'ufficio, porta avanti tutti gli adempimenti per la gara. Ringrazio le autorità locali, Prefettura,

Questura, Provincia, Comune di Como e tutti i Comuni del territorio che ci offrono la piena collaborazione. La Polizia Locale di Como, per la prova speciale di Caviglio ha svolto un servizio preziosissimo, presidiando sin dal ponte di San Martino l'accesso a via Pannilani e Via Rienza». Parliamo di valore tecnico delle prove. «La Val Cavargna di quasi 30 chilometri è una prova da Mondiale, sicuramente la più tecnica del rallyismo italiano per la variabilità del percorso. Di soli quattro chilometri, ma molto impegnativa la Camnago-Caviglio. A supportare la nostra intenzione di reinserirla nel format del rally, era stato il nuovo commissario Acì Sport, per la prima volta a Como, con il quale lo scorso inverno avevamo fatto il sopralluogo, il quale ha individuato subito le caratteristiche tecniche e soprattutto notato le postazioni del pubblico che avrebbero reso spettacolare lo svolgimento del passaggio».

Anche le tre del Triangolo Lariano mica scherzano. «Ap-punto. E anche su questa parte

importante del panorama del rally che valorizza l'evento, Sulle strade della Vallassina e del lago si svolgono grandi cose ciclistiche conosciute e trasmesse ovunque. Ho seguito la prova speciale del Pian del Tivano da un punto in cui si vede il lago a Nesso. Un panorama eccezionale che tutti i piloti apprezzano. Il mondo sportivo che tradizionalmente ama il ciclismo, dovrà venire a sapere che anche noi automobilisti facciamo la nostra parte».

Giorni

Da qualche anno la gara si fa al sabato e alla domenica, mentre la tradizione era venerdì e sabato. «E' l'indirizzo della federazione per motivi di disponibilità dei commissari, quasi tutti volontari che al venerdì lavorano. Potremmo chiedere di tornare al format di prima, ma potremmo rischiare di non venirci assegnate le validità sia di campionato sia di Coppa Italia di Zona. Del resto abbiamo visto che piazza Cavour era gremita di pubblico anche domenica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un passaggio di Andreucci, sullo sfondo il panorama del lago

Rally storico a Martinelli Tutti i premi speciali

Ha evocato antichi e nostalgici suoni il motore turbo della Ford Sierra Cosworth del vincitore Daniele Martinelli, un tempo guidata dal mitico Colin McRae con Derek Ringer in Ford Motorsport. Il pilota comasco si è aggiudicato tutte le sette prove in programma. Alle sue spalle, appassionante il testa-a-testa a parità di Ritmo 130 Abarth tra il varesino Gaetano Mazzetti e il pilota di Gravedona

Massimiliano Odierna con il navigatore Alfredo Cucciniello delle Nonnette Ruggenti di Carlazzo: tra i due 30". Max Odierna è il pilota di motonautica al cui traino Devid Conti la scorsa estate ha conquistato la medaglia di bronzo agli Europei di sci nautico velocità. Per quanto riguarda il Trofeo dei Comuni, è stato consegnato a Mirko Donadini, sindaco di Asso che era abbinato ai vincitori Alessandro

Re e Daniel Pozzi, ai quali è andato anche il 5° Memorial Paolo Brenna sulla speciale della Val Cavargna. Il 9° Memorial Christian Bianchi per l'equipaggio più veloce in classe N2 1600 nella prova show di Caviglio, è stato assegnato a Pennino-Caruso. Il 6° Memorial Enrico Manzoni era articolato in tre premi: miglior donna Federica Mauri (6° assoluta), miglior pilota e navigatrice della Valle d'Intelvi Andrea Spataro e Alessia Muffolini. Il 1° Memorial Marco Bonanomi al vincitore del 7° Rally Storico nella prova Pian del Tivano, Daniele Martinelli.

G. Cas.

La gara di Brenna con la star Amadeo organizza e poi vince

Handbike

La campionessa parte attiva della corsa alla prima edizione

Buona la prima. È il caso di dirlo riferendosi alla prima volta della "3x3 Original Brenna handbike Team Relay", organizzata dal Team 2x2 Brenna e dalla Bee and Bike Bregnano. La gara andata in scena domenica nel canturino è stata un inedito nel suo genere per il panorama nazionale trattandosi di una sorta di staffetta, ciascuna composta da tre atleti.

La vittoria è andata a Michele Tassi (Team Equa), Roberta Amadeo e Francesco Parolo (Bee and Bike). Proprio la pluricampionessa di handbike Roberta Amadeo ha recitato un ruolo fondamentale come ha voluto sottolineare il presidente del Team 2x2 Brenna Antonio Consonni: «La richiesta di organizzare questa tipologia di gara è arrivata direttamente dal CT della nazionale paraolimpica e siamo stati ben lieti di assecondare questo desiderio. In Italia è tra le prime gare un assoluto di questo tipo. La collaborazione con Roberta Amadeo e la sua società è stata fondamentale sia nella pianificazione



Foto di gruppo della gara di handbike a Brenna

che nell'organizzazione. Mi preme sottolineare un aspetto che va al di là di quello sportivo. Questo evento è stato fatto anche per sensibilizzare l'opinione pubblica e i ragazzi in particolare sul fatto che tutti i problemi si possono affrontare senza abbattersi. Troppo spesso ci si lamenta per cose di poco conto, questi atleti sono un esempio per come sanno affrontare la loro disabilità con il sorriso e senza deprimersi».

Al secondo posto si sono classificati Grazia Colosio, Davyd Andriyshev (Bee and Bike), Mirko De Cortes (Active Team La Leonessa). Terzo posto per Diego Negrini (Cooperatori Asdps), Si-

mona Canipari (Active Team La Leonessa), Gianantonio De Bastiani (Gs Rancilio). Quarta posizione per Gaia Cargnelutti (Bee and Bike Bregnano), Natalia Bellavia (Cooperatori Asdps), Eldo Bozzi (Gsc Giambenini) e in quinta Giannino Piazza (Active Team La Leonessa), Giacomo Pizzi, Alberto Glisoni (Bee and Bike). «Un ringraziamento - chiosa Consonni -, va agli alpini di Brenna, Avis, Protezione Civile, amministrazione comunale, Polizia Locale, Museo del Ghisallo, i volontari dell'Oratorio, agli sponsor e soprattutto a Roberta Amadeo».

L. Spo. - M. Ron.

Regionale di artistica Medaglie comasche

Ginnastica

Pioggia di medaglie made in Como nel Campionato regionale individuale di artistica femminile. La gara si è svolta sabato e domenica nel palazzetto dello sport "Sara Colombo" a Cabiato, con la perfetta organizzazione della Ginnastica Cabiato. Oltre alla zona F (Como, Lecco e Sondrio) erano impegnate anche le ginnaste della zona del varesotto. Questi i risultati.

LB Avanzato. Oro per Cabiato con Sara Riggi tra le Allieve 1 fascia; per Gloy Albese con Arianna Bedeschi Allieve 2 fascia, con Luna Fumagalli Allieve 3 fascia, con Mya Zanvetto Senior 1, con Sara Riccardi Junior 2; per Polisportiva Fino Mornasco con Eleonora Costa Allieve 4 fascia.

LB Base. Oro per Ginnica 96 con Nora Traversoni Allieve 1 fascia; Polisportiva Fino Mornasco con Arianna Pedruscini Allieve 2 fascia; per Gloy Albese con Greta Pozzetti Allieve 5 fascia, Martina Cigardi Junior 2

LB3 Base. Oro per Ginnica 96 con Anna Berardi Allieve 2 fascia; per Sportinsieme Olgiate Comasco con Aurora Caso Allieve 4 fascia.

L. Spo. - G. Ans.

Doppio bronzo della Finanza nella gara in Lucania

Judo

Un doppio bronzo per il Circolo Guardia di Finanza di Como nel Gran prix Lucania di judo. Sui tatami del Palaescole di Policoro, si è disputata l'importante tappa valida per la ranking nazionale, riservata a Cadetti ed Junior. Sul podio è salita per due volte Matilde Rocca. Sabato tra le - 57 kg si è imposta nella finale dei ripescaggi ed ha messo al collo la medaglia di bronzo.

Grazie alla sua cintura nera, la comasca, ancora Cadetta, ha potuto competere anche nella categoria Junior, conquistando un'altra medaglia di bronzo, a conferma del suo ottimo stato di forma e della sua determinazione.

L'evento ha registrato una massiccia partecipazione di judoka provenienti da tutto il territorio nazionale, con categorie che in alcuni casi hanno superato le cento unità.

Per il Circolo Guardia di Finanza Como, da segnalare nei Cadetti anche il buon 10° posto per Natan Giovanni nei -55 kg. e l'11° di Lorenzo Longhi nei -60 kg.

L. Spo. - G. Ans.

Olivieri terzo nel Trail Monte Casto

Corsa

Un ottimo terzo posto per Marco Olivieri nel Trail del Monte Casto, disputato domenica sui sentieri e le asperità attorno ad Adorno Micca nel biellese.

Il portacolori dell'Atletica Pidaggia ha conquistato con sicurezza il gradino più basso del podio, dopo aver concluso la fatica su un percorso della lunghezza di 20 chilometri con un dislivello positivo di 850 metri e negativo di altrettanti 850 metri. Davanti alla "volpe della Pidaggia" si sono piazzati il canavesano Simone Girodo (Pont-Saint-Martin) che ha fermato il cronometro sul tempo di 1h28'17". Piazza d'onore nelle mani del biellese Federico Magagna (Climb Runners) che corso in 1h30'21". Solo 12 i secondi di distacco dall'argento per Marco Olivieri che ha tenuto dietro un centinaio di avversari, in larghissima parte piemontesi. Per il runner comasco classe 2000, continua la stagione densa di ottimi piazzamenti, nella maggior parte dei casi sul podio, nelle corse in montagna.

L. Spo. - G. Ans.